



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 127 DEL 06/10/2009

COPIA

OGGETTO: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO REP. N. 3/08 G.G.S. SRL. - COMUNE DI ROSATE PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITA' E GRAVE RITARDO EX D.LGS. N. 163/2006.

Il giorno 06/10/2009 alle ore 17:30, presso questa sede comunale, convocati – con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di Legge i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco PASI PIERLUIGI, assistito dal Segretario Comunale Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA.

Dei Signori componenti la Giunta comunale di questo Comune:

Presenti

Assenti

**Pasi Pierluigi
De Pasquale Anna
Bielli Orietta
Serafini Antonio
Panara Massimo
Toscano Franco Maria
Radici Umberto**

Membri ASSEGNATI 7 PRESENTI 7

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente relazione-proposta:

Premesso che:

- con deliberazione di C.C. n. 34 del 22.09.2007 è stata approvata la modifica del programma pluriennale Lavori Pubblici 2007/2009, per l'anno 2007, con la quale si prevedeva la costruzione del nuovo asilo nido;
- la Provincia di Milano ha emesso un bando per l'assegnazione di finanziamenti per la costruzione di nuovi asili nido;
- Il Comune ha inteso aderire al Programma di finanziamento predisposto dalla provincia, proponendo un progetto per la costruzione del nuovo asilo nido comunale in Via Circonvallazione angolo Primo Maggio;
- con determinazione n. 414 del 02.11.07 si approvava il disciplinare di incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, direzione, misura e contabilità dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori allo Studio di Architettura e Pianificazione Territoriale, all'Ing. Cattaneo, al P.I. Tomasini e P.I. Volpi;
- con deliberazione di GC n. 158 del 4.12.07 si approvava il progetto preliminare per un importo complessivo di € 1.100.000,00;
- con decreto dirigenziale la provincia di Milano ha concesso un contributo pari a € 360.000,00;
- con deliberazione di GC n. 45 del 18.03.08 si approvava il progetto esecutivo e definitivo per un importo complessivo dei lavori di € 1.100.000,00;
- con determinazione n. 279 del 19.06.08 si aggiudicavano i lavori all'impresa G.G.S. s.r.l. di Segrate (MI) per un importo complessivo dei lavori di € 1.100.000,00 così suddiviso:

| | |
|---|----------------|
| Opere edili (di cui € 35.240,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) | € 750.125,75 |
| Iva 10% su lavori | € 75.012,58 |
| spese tecniche per progettazione, D.L., C.R.E., CPI, coord. sicurezza | € 99.500,00 |
| contributo inarcassa 2% | € 1.990,00 |
| I.V.A. spese tecniche | € 20.298,00 |
| imprevisti e arrotondamenti | € 153.073,67 |
| totale generale progetto | € 1.100.000,00 |

- I lavori sono stati consegnati in data 24.06.2008;
- Con determinazione n°78 del 20.02.2009 è stato affidato l'incarico per il collaudo statico delle opere all'ing. Giuseppe Quaglia;
- Con contratto d'appalto rep. n°3/2008 del 02.09.2008 registrato ad Abbiategrasso il 5 settembre 2008 al n.115/01 veniva regolato il rapporto contrattuale;
- nel corso dei lavori si è reso necessario procedere alla redazione di una perizia di variante n. 1 approvata con deliberazione di giunta n.93 del 4 giugno 2009 in quanto erano emerse nuove esigenze ed apportate delle migliorie che incrementavano il costo dei lavori di €. 64.576,12 (IVA compresa) ma non variavano l'importo originario del quadro economico e trovavano copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera;
- nel corso dei lavori si è reso necessario procedere alla redazione di una perizia suppletiva e di variante n. 2 in quanto erano emerse nuove esigenze ed apportate delle migliorie, come risulta dalla suddetta perizia redatta dalla D.L. Studio di Architettura e Pianificazione Territoriale arch. Riboldi, che incrementavano il costo dei lavori di €. 20.332,04 IVA compresa e variava l'importo originario del quadro economico;
- i lavori dalla data di consegna del 23 giugno 2008 considerando sospensioni, riprese, perizie e proroghe avrebbero dovuto terminare il 13 settembre 2009;

Vista la nota in data 10 settembre 2009 pervenuta in data 11 settembre 2009 prot.n. 7415 del D.L. – arch. Francesco Riboldi – con la quale venivano segnalate al RUP del Comune di Rosate le inadempienze dell'impresa G.G.S. e più precisamente:

1. grave inadempimento alle obbligazioni di contratto;
 2. gravi e ripetute violazioni delle norme concernenti la sicurezza;
 3. grave ritardo nella conduzione dei lavori;
- Segnalando forti preoccupazioni per la conduzione del cantiere;

DATO ATTO:

- che la conduzione del cantiere ha provocato numerosi interventi da parte della DL per il mancato rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma nell'esecuzione delle opere, tali da pregiudicare il rispetto dei termini per la loro consegna, manifestandosi con tale comportamento la negligenza dell'Impresa nella conduzione dei lavori;
- che oltre al comportamento negligente manifestato col mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle opere si è anche rilevata la cattiva esecuzione di opere come evidenziato nei vari ordini di servizio della D.L.;
- che anche nonostante i solleciti per la loro sistemazione, con gli interventi sulle opere contestate permangono numerose situazioni di opere non eseguite a regola d'arte;

Considerato che l'appaltatore si è reso responsabile dell'inosservanza delle disposizioni del d.lgs 81/2008 e che ha ripetutamente violato le prescrizioni dei piani di sicurezza ex art. 131 co. 3 del D.lgs 163/2006;

Vista la nota in data 11 settembre 2009 prot. 7391 inviata dal RUP arch. Pietro Codazzi al direttore dei lavori, con la quale si invitava la D.L. a contestare formalmente gli addebiti all'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del DLGS 163/2006;

Vista la raccomandata in data 12 settembre 2009, predisposta dal D.L. – arch. Francesco Riboldi – ed inviata all'Impresa G.G.S. s.r.l., nonché per opportuna conoscenza al Comune pervenuta al protocollo comunale in data 16 settembre 2009 prot. N.7402, con la quale venivano contestati gli addebiti all'impresa G.G.S. s.r.l. e più precisamente:

1. grave inadempimento alle obbligazioni di contratto e grave irregolarità;
2. gravi e ripetute violazioni delle norme concernenti la sicurezza;
3. grave ritardo nella conduzione dei lavori;

assegnando nel contempo un termine di 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni;

Considerato:

- che il termine per la consegna delle controdeduzioni è scaduto il giorno 1 ottobre 2009 senza che pervenissero controdeduzioni agli addebiti da parte dell'impresa appaltatrice G.G.S. s.r.l.;
- che i lavori sono stati peraltro «sospesi o se si preferisce "rallentati" fin dalla seconda settimana di agosto» ed in seguito totalmente sospesi unilateralmente dall'impresa senza informare preventivamente né la direzione lavori né il responsabile del procedimento;

Visto che la Direzione Lavori ha ordinato ripetutamente all'Impresa G.G.S. s.r.l. di riprendere i lavori di cui all'oggetto.

Visto il verbale di visita relativo all'ingiunzione di terminare i lavori, effettuato in data 2 ottobre 2009, durante il quale, alla presenza del sig. Boscarollo contitolare dell'impresa G.G.S. s.r.l., veniva accertato che i lavori non sono stati ultimati. Il Sig. Boscarollo ha poi però rifiutato di partecipare ad ulteriori adempimenti in quanto consigliato dal suo legale ed ha dichiarato che non avrebbe sottoscritto il verbale. Pertanto si è proceduto a ripetere tale operazione di verifica alla presenza di 2 testimoni, ai sensi dell'art.136 del DLgs 163/2006, accertando che i lavori sono sostanzialmente pari a quanto contenuto nel precedente verbale in data 14 settembre 2009; veniva inoltre verificata la mancanza di personale in cantiere e lo stato di abbandono dello stesso, si dà quindi atto che i lavori non sono a tutt'oggi ripresi e si constata l'inefficacia delle disposizioni sopraccitate;

Considerato che con la relazione sullo stato dei lavori alla data del 02.10.2009 si conferma:

- il permanere dei ritardi nell'esecuzione dei lavori e la mancanza di azioni da parte dell'Impresa per garantire certezze sui tempi ancora necessari per il loro completamento dell'opera;
- il persistere di gravi inadempienze contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita dei lavori;
- la negligenza dell'Impresa esecutrice, provate dalla sua prolungata assenza dal cantiere, l'inosservanza degli ordini di servizio che pregiudicano lo stato delle opere già eseguite e la possibilità di utilizzare le opere per le attività sociali nei tempi previsti;

Dato atto che le inadempienze accertate concretano oltre che un grave ritardo nell'ultimazione dei lavori anche un grave danno all'interesse pubblico trattandosi di un'opera da utilizzare per garantire un pubblico servizio ai cittadini di Rosate;

Vista la relazione del Responsabile Unico del Procedimento, redatta in data 05.10.2009, che con motivazioni precise e circostanziate propone all'Amministrazione Comunale la risoluzione del contratto stipulato con la ditta G.G.S. s.r.l. con sede in via degli Alpini n.24 – 20090 Segrate (MI) ai sensi dell'art.136 del DLgs 163/2006;

RITENUTO:

- di dover procedere ai sensi dell'art. 136 comma 6 del DLgs 163 del 12 aprile 2006 alla risoluzione del contratto d'appalto, considerato:

1. grave inadempimento alle obbligazioni di contratto e grave irregolarità;
2. gravi e ripetute violazioni delle norme concernenti la sicurezza;
3. grave ritardo nella conduzione dei lavori;

- di stabilire con successivi provvedimenti il procedimento da adottare per appaltare i presenti lavori a nuova impresa;

Ritenuto di approvare la suddetta relazione-proposta;

VISTI:

- il D. L. 163/2006 e successive modificazioni – art. 136;
- il D. L.vo 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore o sotto il profilo della regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto rep. n°3/2008 del 02.09.2008 registrato ad Abbiategrasso il 5 settembre 2008 al n.115/01 stipulato con l'impresa G.G.S. s.r.l., ai sensi del D.L. 136/2006 – art. 136 – comma 6, avendo l'impresa appaltatrice commesso:

1. grave inadempimento alle obbligazioni di contratto e grave irregolarità;
2. gravi e ripetute violazioni delle norme concernenti la sicurezza;
3. grave ritardo nella conduzione dei lavori;

e risultando la prosecuzione del rapporto contrattuale infruttuosa per l'interesse primario dell'Ente di portare a compimento l'opera;

2. Di disporre che la Direzione dei Lavori – arch. Francesco Riboldi proceda, ai sensi dell'art. 138 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, nella data del ventunesimo giorno dalla comunicazione all'impresa della risoluzione contrattuale, alla redazione dello stato di consistenza;

3. Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione dei provvedimenti relativi, compresa l'eventuale escussione della garanzia fidejussoria, successivamente alla quantificazione dei danni ed alla promozione dell'eventuale azione di risarcimento dei danni accertati qualora detta garanzia non fosse sufficiente per il suo integrale risarcimento.

4. Di disporre che l'impresa G.G.S. s.r.l. provveda al ripiegamento del cantiere ed allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze entro la data fissata per la redazione dello stato di consistenza, ai sensi dell'art. 139 – comma 1 del D. Lgs. 163/2006;

5. di quantificare con separato e successivo atto l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori.

6. Di dare atto che con successivi provvedimenti sarà stabilito il procedimento da adottare per appaltare i presenti lavori ad una nuova impresa,

7. Di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegno di spesa;

8. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Pietro Codazzi – Responsabile del Settore Tecnico;

9. Di dare atto che il presente atto deve essere comunicato all'impresa G.G.S. s.r.l. – via degli Alpini n.24 20090 Segrate (MI);

10. Di dichiarare con voti unanimi il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.Lgs 267/2000.

COMUNE DI ROSATE

SEDUTA DI GIUNTA DEL 06.10.2009 DELIBERA N. 127

(Art.49 DLGS 267/2000)

=====

**OGGETTO: RISOLUZIONE CONTRATTO REP. N. 3/08 G.G.S. SRL COMUNE DI ROSATE
PER GRAVE INADEMPIMENTO, GRAVE IRREGOLARITA' E GRAVE RITARDO EX
D.LGS. N. 163/2006.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

li', 06.10.2009

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to arch. Pietro Codazzi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

li', _____

Il Responsabile di Ragioneria

PARERE DI LEGITTIMITA'

Visto con parere favorevole.

Li', _____

Il Segretario Comunale

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA

Visto si assicura la copertura finanziaria.

Li', _____

Il Ragioniere

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Si esprime parere favorevole alla citata _____ di bilancio.

li', _____

Il Revisore del Conto

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pierluigi Pasi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 07.10.2009 al 21.10.2009.

Rosate, 07.10.2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 16.10.2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 07.10.2009

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Dott.ssa Annalisa Fiori

